



CITTÀ DI RIVAROLO CANAVESE

Via Ivrea 60 – C.A.P. 10086

Tel. 0124454611 - Fax 012429102



Cod. Univoco Fattura: UF4KGM

C.F. e P.IVA: 01413960012

Sito web: www.rivarolocanavese.it

LIQUIDAZIONE N. 25 DEL 15/01/2025

OGGETTO:	STUDIO VIESSE INGEGNERI ASSOCIATI, CON SEDE IN VIA SILVIO PELLICO N.12, 10073 CIRIÉ' – (C.F./P.IVA.: 09619150015). LIQUIDAZIONE FATTURA PER SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA ATTINENTI LA REDAZIONE DEL PEBA - PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE -TD MEPA/CONSIP N. 4755415 - CIG B40E8B07DE.
-----------------	---

IL RESPONSABILE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

Premesso che:

- l'Ente intendeva adottare il PEBA - Piano Eliminazione Barriere Architettoniche;
- il Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) è uno strumento strategico volto ad eliminare il più possibile gli ostacoli per persone con disabilità e/o difficoltà di deambulazione, in quanto permette di pianificare e realizzare interventi mirati, promuovendo così la camminabilità e l'accessibilità dei luoghi pubblici.
- il PEBA è uno strumento di pianificazione utilizzato per rilevare, progettare e programmare interventi che migliorano l'accessibilità negli spazi pubblici e negli edifici. Introdotto in Italia con la Legge n. 41 del 1986 e successivamente esteso con la Legge 104 del 1992, il PEBA ha l'obiettivo di eliminare le barriere architettoniche che limitano la fruibilità degli spazi urbani, soprattutto per le persone con disabilità e/o con difficoltà di deambulazione anche solo temporanea.;
- alcune delle funzioni del PEBA sono:
 - il censimento delle barriere con il rilievo e la documentazione delle barriere architettoniche presenti negli edifici pubblici, nelle strade, nelle piazze e negli spazi verdi;
 - la pianificazione degli interventi con proposte di soluzioni progettuali (il più possibile standardizzate) per eliminare le barriere e l'indicazione di un ordine di priorità, spesso basato sul numero di persone coinvolte e sull'impatto sociale ed economico degli interventi;
 - la stima dei costi complessivi e l'individuazione delle priorità che include una stima parametrica per i costi necessari alla risoluzione delle criticità;
- con e-mail del 30/10/2023, acclarata al prot. dell'Ente al n. 0021042 del 30/10/2023, la Regione Piemonte comunicava che con determinazione dirigenziale n. 546/A1418A del 26 ottobre 2023 - "Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 10 ottobre 2022, Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità, veniva concesso ai comuni citati nell'elenco allegato un incentivo per la redazione del Piano abbattimento barriere architettoniche (PEBA) allegando la DD 546/A2201A/2023 e l'elenco dei comuni beneficiari ove risultava al n. 14 anche il Comune di Rivarolo Canavese, codice beneficiario 12035, con un contributo per la progettazione del PEBA di € 8.000,00

- per espletare la richiesta in premessa è stato interpellato lo STUDIO VIESSE INGEGNERI ASSOCIATI con sede in Via Silvio Pellico n.12, 10073, Ciriè (TO) – (p.iva.: 09619150015), che in risposta a indagine informale di mercato aveva formulato il preventivo depositato agli atti avente prot. 21650 del 10/10/2024, al quale era stato richiesto di quantificare i costi per il servizio di architettura e ingegneria attinente la redazione del PEBA – Piano per l’Eliminazione delle Barriere Architettoniche.

- da attività istruttoria preventiva, era stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del D.Lgs. 36/2023 in relazione alla fornitura di che trattasi;

- l’art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999, espressamente dispone: *“Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l’acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l’acquisizione di beni e servizi... La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto”*;

- l’art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 dispone che per appalti di valore inferiore a 140.000 euro si possa procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

- l’art. 50, comma 4 del codice prevede, per le procedure sotto soglia, la facoltà di utilizzo del criterio del minor prezzo;

Dato atto che lo STUDIO VIESSE INGEGNERI ASSOCIATI con sede in Via Silvio Pellico n.12, 10073, Ciriè (TO) – (p.iva.: 09619150015) si era reso disponibile per il servizio richiesto di seguito esposto:

a) la valutazione dell’esistente con focus su fabbricati di proprietà comunale o in affitto. Gli immobili comunali sono stati oggetto di analisi delle barriere architettoniche presenti e della loro accessibilità, con particolare attenzione ai seguenti temi:

- accessibilità delle entrate e degli spazi interni;
- presenza e adeguatezza di ascensori, rampe e servizi igienici per disabili;
- condizioni strutturali e necessità di interventi immediati per migliorare l’accessibilità.

b) la valutazione dell’accessibilità negli spazi pubblici urbani, incluse strade, piazze, parcheggi e parchi con la realizzazione di una mappatura accurata degli ostacoli presenti nella città, come marciapiedi troppo stretti, assenza di rampe, attraversamenti pedonali non segnalati e altri elementi che riducono la mobilità per persone con disabilità.

c) il coinvolgimento diretto della comunità con raccolta delle segnalazioni delle difficoltà riscontrate dalla cittadinanza in modo da garantire che le soluzioni proposte in sede progettuale siano efficaci e rispondenti a reali necessità della comunità;

d) la realizzazione di tavole progettuali che illustrano le strategie d’intervento sull’intero tessuto urbano, includendo le soluzioni tecniche per l’eliminazione delle barriere architettoniche proposte;

e) la redazione di schede d’intervento tipologiche ed indicazione delle priorità degli interventi tenendo conto di criteri come il bacino di persone servite, l’impatto economico e sociale, i costi degli interventi, l’urgenza – gravità delle barriere, etc.;

f) il calcolo sommario dei costi, dei tempi di esecuzione delle lavorazioni / degli interventi contenuti nelle tavole e nelle schede precedentemente indicate.

Per un importo di **Euro 12.000,00 + 4% cassa previdenziale + 22% IVA**

Dato atto che il citato operatore economico risultava in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;

Accertato che il provvedimento di affidamento era compatibile con gli stanziamenti di bilancio, ai sensi dell'art. 9, comma 1 del d.l. n. 78/2009, convertito in legge 102/2009;

Atteso che l'operatore economico interpellato aveva prodotto tutta la documentazione richiesta e si era offerto di eseguire il servizio richiesto per l'importo di € 12.000 + 4% cassa previdenziale + iva 22% (con ribasso del 0.00%) per un importo complessivo di € 15.225,60 iva compresa;

Preso atto che l'IVA era al 22%;

Richiamata la determinazione del responsabile del Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni n.606 del 30/10/2024 con la quale era stato affidato il SERVIZIO DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA ATTINENTE LA REDAZIONE DEL PEBA - PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE., CIG: B40E8B07DE – allo STUDIO VIESSE INGEGNERI ASSOCIATI con sede in Via Silvio Pellico n.12, 10073, Ciriè (TO) – (p.iva.: 09619150015) ad un costo complessivo di € 12.000,00 + 4% cassa previdenziale + iva per un importo complessivo di € 15.225,60;

Dato atto che lo studio incaricato ha effettuato il servizio richiesto;

Dato atto che lo studio la cui fattura viene liquidata con il presente atto è in regola con i versamenti agli enti previdenziali (DURC regolare);

Vista/e la dichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari depositata agli atti dell'ente;

Dato atto che è stata verificata da parte del RUP la corrispondenza di quanto fornito/eseguito come da atto di affidamento e la correttezza del documento contabile emesso dallo studio a carico dell'ente;

Ritenuto opportuno pertanto provvedere alla liquidazione della fattura i cui dettagli sono meglio indicati nell'elenco allegato alla presente;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 79 del 27/12/2024 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2025/2027;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 80 del 27/12/2024 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2025/2027;

Richiamata la deliberazione della G.C. n. 1 del 10/01/2024 di APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2024-2026 che assegna a ciascun Responsabile di Settore gli obiettivi di ordinaria gestione coerentemente con gli obiettivi operativi individuati nel DUP 2024/2026, le strutture, il personale, le modalità di attuazione dei programmi e progetti suddivisi in servizi, capitoli e articoli come risulta dagli allegati alla delibera contenenti anche il dettaglio delle risorse umane assegnate;

IMPEGNI DI SPESA

CIG	Anno	Imp	Codice	Macroagg	Voce	Cap.	Art.	Importo €
B40E8B07DE	2024	2382	01052	202	6180	2063	99	15.225,60

ACCERTAMENTI DI ENTRATA

Anno	Num.	Codice	Risorsa	Cap.	Art.	Piano Fin.	Importo €
2024	216	40300	1030	800	1	E.4.03.01. 02.001	8.000,00

Visto il Decreto del Sindaco n. 22-2024 con il quale è stato confermato l'Arch. Arturo Andreol come Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni fino al 31/01/2025 in virtù del quale il dipendente

individuato è chiamato a rappresentare l'Ente nell'espletamento delle pratiche assegnate al Settore di competenza verso l'esterno derivando da ciò la competenza al medesimo sui procedimenti non altrimenti assegnati a terzi dalla stessa P.O. nominata;

Dato atto che sono state effettuate dal/ai RUP le verifiche previste dall'articolo 9 del D.L. n. 78 del 01/07/2009 e che, stante l'attuale situazione di cassa dell'Ente i pagamenti conseguenti il/i relativi impegno/i risultano compatibili con gli stanziamenti di bilancio, come attestato dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Dato atto che il Settore Finanziario effettuerà le verifiche per le inadempienze prima della liquidazione della/e fattura/e il cui importo supera la cifra di € 5.000,00 e provvederà all'emissione del/dei mandato/i di pagamento solamente in caso di esito regolare delle verifiche eseguite;

Richiamati:

- il D.Lgs n. **36/2023** del 31/03/2023 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12)
- il Regolamento Comunale per il procedimento di acquisizione semplificata di beni, servizi e lavori approvato con Deliberazione del C.C. n. 37 del 29/07/2016;
- l'allegato 1 al D.P.C.M. del 28/12/2011, in forza del quale la spesa è registrata nelle scritture contabili, quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza;
- il D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'art. 183;
- il D. Lgs. 118/2011, come modificato dal D. Lgs. 126/2014, al punto 5.2 lettera b) del Principio contabile applicato, concernente la contabilità finanziaria;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione adottato con deliberazione di G.C. n. 75/2024;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000, con la firma del presente atto il Responsabile del Servizio ne attesta la regolarità tecnica e certifica la correttezza dell'azione amministrativa;

Visto il vigente regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 23/15/2015.

Visto l'art. 3 della Legge 13.08.2010 n. 136 recante disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Visto il D.M. del 23/01/2015 - Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze che fissa le modalità ed i termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'articolo 17 ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, inserito dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) e s.m.i.;

Visto il Testo Unico Enti Locali approvato con decreto legislativo n. 267/2000;

Acquisito il visto favorevole contabile attestante la copertura finanziaria rilasciato dal responsabile del Settore Finanziario all'atto dell'impegno di spesa, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs.;

D I S P O N E

1. **DI APPROVARE** la sopra riportata premessa narrativa che si intende qui richiamata costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DI APPROVARE E LIQUIDARE** la fattura meglio indicata nell'allegato elenco che indica dettagliatamente:
 - a. CREDITORE
 - b. CAUSALE - estremi della nota o fattura
 - c. SOMMA liquidata dalla fattura

- d. CAPITOLO/IMPEGNO
- e. DISPONIBILITA' in termini di competenza
- f. DETERMINA di impegno
- g. Disponibilità dell'impegno

Per l'importo complessivo segnato in calce all'allegato;

- 3. **DI IMPUTARE** la relativa spesa all'impegno assunto nell'atto di affidamento e come collegata al C.I.G. di riferimento;
- 4. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non coinvolge interessi propri e di non essere a conoscenza che coinvolga interessi di propri parenti, affini entro il secondo grado, coniuge, persone con le quali ci sono rapporti di frequentazioni abituali, non trovandosi pertanto in posizione di conflitto di interesse secondo quanto previsto dal Piano Triennale di Prevenzione e Corruzione adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 75 del 10/04/2024;
- 5. **DI DARE ATTO** che il presente atto è stato preventivamente sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del T.U.E.L. e con la sottoscrizione si rilascia formalmente parere favorevole;
- 6. **DI DARE ATTO** che a norma dell'art. 8 della Legge 241/90, il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Valeria Vittone dell'Ufficio Tecnico Comunale Settore LL.PP. e Manutenzioni, che dichiara, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e 16 del D.Lgs. n. 36/2023, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, e che, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., provvederà ai successivi adempimenti di competenza e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo valeria.vittone@rivarolocanavese.it o telefono: 0124 454609;
- 7. **DI TRASMETTERE** copia del presente al responsabile del servizio finanziario per gli adempimenti e le verifiche di sua competenza.

IL RESPONSABILE

Firmato Digitalmente

Arch. Arturo ANDREOL